



“L’idea è comune: produrre meglio, non di più”

Pubblichiamo un estratto del discorso tenuto da Tim Cook, CEO di Apple in occasione dell'apertura dell'anno accademico della Bocconi di Milano.

(...) Il nostro lavoro è un modo per realizzare i nostri valori, e lo facciamo prima di tutto e soprattutto attraverso i prodotti che creiamo. Prodotti che aiutano a connettere le persone e a condividere i momenti più significativi della loro vita. Prodotti che portano a grandi opere d’arte e permettono semplici espressioni di gioia. Questo è ciò che intendiamo per rivoluzionario. Esprimiamo i nostri valori anche nel nostro operato aziendale. Con azioni come la lotta al cambiamento climatico. Ecco perché ci siamo assunti l’impegno di riconvertire la nostra azienda alle energie rinnovabili. Ne stiamo già usando l’87 per cento e non ci fermeremo finché non avremo raggiunto il 100 per cento. E’ un inizio. Ma non è abbastanza. Non puoi cambiare il mondo in meglio, se ti limiti a cambiare te stesso. Quindi stiamo investendo sui nostri fornitori di tutto il mondo per aiutarli a produrre energia pulita. Vivere i nostri valori significa schierarci per difendere il diritto dei nostri clienti alla privacy. Vivere i nostri valori significa anche sostenere la parità di diritti per tutti. Sappiamo che la discriminazione, contro chiunque, fa fare a tutti un

passo indietro. Per questo in Apple diamo il benvenuto a tutti - non importa da dove vengono, che cosa sembrano, cosa adorano, o cosa amano. È semplicemente la cosa giusta da fare. Avete davanti a voi un'opportunità incredibile. In realtà vorrei definirlo un obbligo. Lo dovete a voi stessi - e al resto del mondo - essere parte di qualcosa che ha uno scopo nobile – comunque vogliate chiamarlo. E sì, potete farlo attraverso il vostro lavoro. Perché oggi più che mai gli affari possono aiutare le società a risolvere i loro più grandi problemi. La responsabilità non dovrebbe essere solo dei governi.

Ampliate i confini. Rifiutate i vecchi schemi. Gli affari, al loro meglio, fanno il bene pubblico. Quest'idea è vitale oggi come lo era un secolo fa. Allora, quale sarà il vostro successo? Sta a voi deciderlo. Ma, mentre valutate questa domanda, considerate che tutto il mondo attende la vostra risposta.

Milano è una città globale. La Bocconi è un'università globale. E voi non siete solo cittadini dell'Italia o dei vostri rispettivi Paesi, ma del mondo. Avete una voce che può essere udita attraverso i continenti. Usatela!

Se modellate ***il lavoro sui vostri valori, se servite***, attraverso il vostro lavoro, uno scopo morale, ***se perseguitate un modello di successo che riguarda il bene comune***, ecco, in tal caso lascerete un mondo migliore di quello che avete trovato. E avrete successo. Secondo qualsiasi parametro.

(*) Amministratore delegato di Apple. Stralci del discorso pronunciato ieri a Milano per l'apertura dell'anno accademico dell'Università Bocconi.